

## FAVOREVOLI E CONTENTI

Adunata degli Alpini,  
orgoglio trentino

GIANPIERO PASSAMANI

**M**i auguro che Trento abbia la possibilità, ormai sempre più concreta, di avere l'Adunata nazionale degli Alpini nel 2018. Io sono orgogliosamente un alpino e credo che tale orgoglio sia legato al patrimonio di valori che ho percepito e che mi sono stati trasmessi quando ho avuto l'onore di fare parte del Corpo degli Alpini durante la leva militare.

CONTINUA A PAGINA 46

## Favorevoli e contenti

## Adunata degli alpini, orgoglio trentino

GIANPIERO PASSAMANI

*(segue dalla prima pagina)*

Gli Alpini, come del resto gli Schützen, costituiscono un patrimonio di valori, di radici, di tradizioni che non devono diventare motivo di divisione, bensì un esempio virtuoso di aggregazione, da seguire e, possibilmente, da coniugare anche nella nostra quotidianità; sapersi prendere cura degli altri, amare la propria Patria, fare squadra, aiutarsi a vicenda sono infatti valori universali che caratterizzano sia gli Alpini che gli Schützen e di cui sono, ancora oggi, autentici custodi.

Sono convinto dell'importanza di portare a Trento l'Adunata nazionale degli Alpini, proprio in una città mitteleuropea che ben può rappresentare la capacità di convivenza tra origini e percorsi diversi e che deve dimostrare di saper andare oltre i «campanilismi storici» che possono tranquillamente essere messi da parte - senza al contempo sentirsi traditori nei confronti di nessuno - in una logica di rispetto profondo tra Alpini e Schützen che dovrebbe diventare un esempio di pace, come ben ha ricordato l'assessore Mellarini, in un'epoca storica caratterizzata da forti tensioni e guerre a livello internazionale.

Il presidente nazionale del Corpo degli Alpini, Sebastiano Favero, domenica ha ricordato «che gli alpini guardano in faccia la realtà e credono nel fare e attraverso questo dimostrano quello

che sono» e che «è il fare a dimostrare chi è un uomo vero», parole semplici ma fortemente evocative e che condivido pienamente avendo, di fatto, tramutato questi principi nel faro del mio agire quotidiano da politico e amministratore.

Un sincero ringraziamento, dunque, alla Sezione Alpini di Trento, e alle numerosissime sezioni presenti nelle nostre valli, per l'impegno e la forte volontà rimarcata più volte di avere l'Adunata nazionale nel 2018 unito all'auspicio che d'ora in avanti possano placarsi definitivamente le sterili polemiche dei giorni scorsi e che il Trentino, all'unisono, possa dimostrare ancora una volta di essere un territorio ricco di quel pluralismo culturale capace di tradursi in un forte senso di appartenenza, di generosità nei confronti del prossimo, in quel volontariato diffuso che viene visto come modello virtuoso in tutto il Paese; trasformiamo, quindi, questo importante appuntamento in un'opportunità vera anche a difesa della nostra speciale autonomia, così fortemente sotto attacco negli ultimi tempi, per dimostrare ancora una volta di essere capaci di saper guardare al futuro con una prospettiva d'insieme che da sempre caratterizza la nostra Terra.

**Gianpiero Passamani**  
Capogruppo provinciale e regionale  
dell'Unione per il Trentino